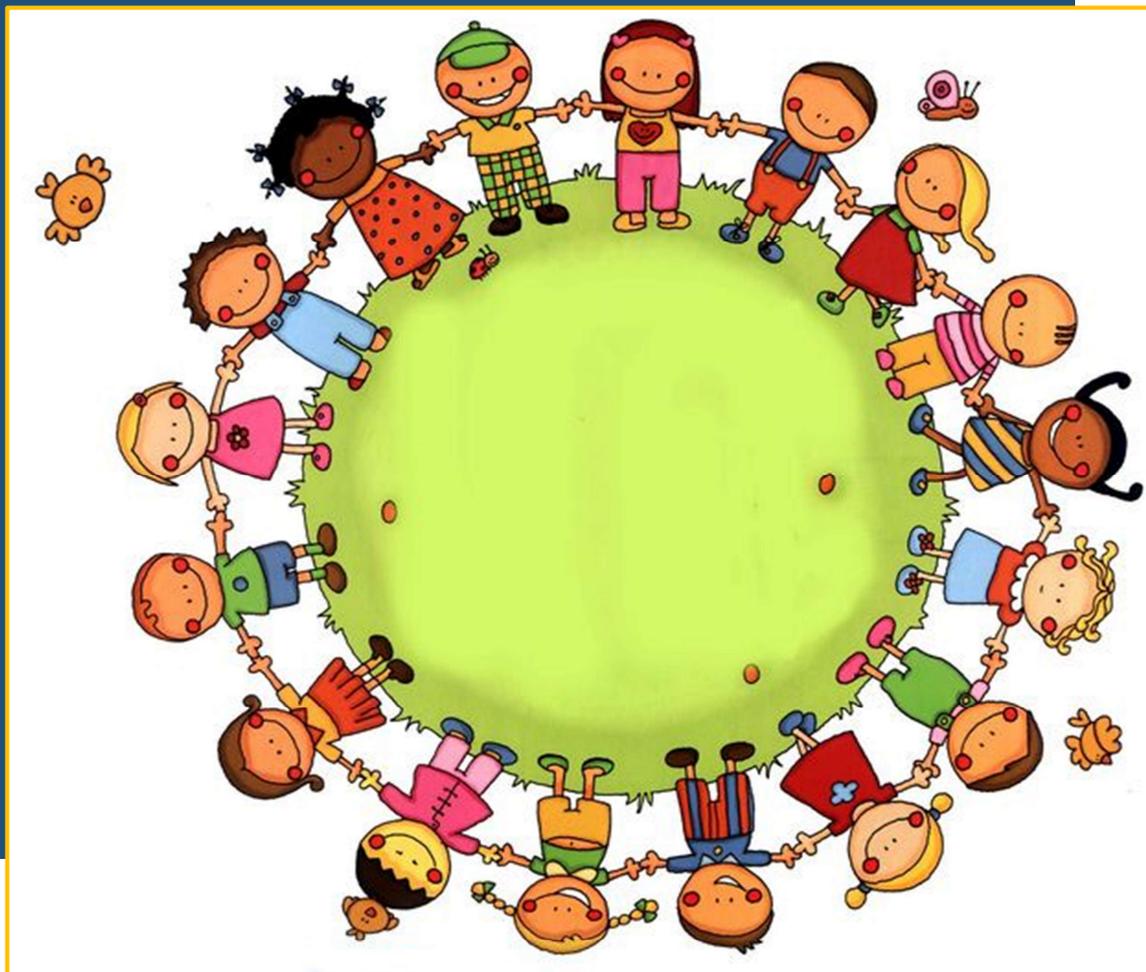


ANNO SCOLASTICO 2021-2022



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

Scuola dell'Infanzia MARIA BAMBINA
Istituto Canossiano

Comune di Villafranca (VR)
Via Angelo Messedaglia n. 146
C.F. 80016740237 – P. IVA 01546500230

Sommario

Premessa.....	3
Obiettivo del protocollo	3
Rischio contagio da SARS-CoV-2	3
Attuazione dell'art. 20 del Decreto Legislativo. 81/2008.....	4
Definizione	4
Misure comportamentali.....	5
Informazione	6
Modalità di accesso alla struttura scolastica del personale dipendente	7
Modalità di accesso dei bambini e dei genitori.....	10
Regole da rispettare durante l'attività a scuola da parte del personale dipendente.....	12
Permanenza dei bambini all'interno della struttura	12
Utilizzo dei servizi igienici	14
Pulizia e sanificazione degli ambienti.....	14
Dispositivi di protezione individuali	16
Obblighi del personale dipendente	18
Registrazione degli accessi.....	19
Fornitori.....	19
Organizzazione Segreteria	20
Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione	21
Gestione dell'accesso degli utenti	21
Sorveglianza sanitaria e medico competente.....	22
Gestione delle emergenze.....	24
Informazione e formazione.....	27
Comitato per l'applicazione del Protocollo	28
SEGNALETICA	30

REV.	DATA	DESCRIZIONE/ CAUSALE	REDATTO	VERIFICATO e APPROVATO
0.00	09/2020	I^ EMISSIONE	SERCON FUTURA – ZG	D.L.
1.00	09/2021	AGGIORNAMENTO	SERCON FUTURA – ZG	D.L.
2.00				
3.00				

Premessa

Tenuto conto di quanto disposto dal “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione”, dal “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19” e dalle linee guida pubblicate dalla Regione Veneto, nonché di quanto indicato dal Ministero della Salute e dai documenti tecnici dell'INAIL e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il presente documento descrive le **misure operative per il contenimento e il contrasto della diffusione dell'epidemia Covid-19** adottate dalla scuola dell'infanzia MARIA BAMBINA – Istituto Canossiano, classificato come ambiente di lavoro non sanitario.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Obiettivo del protocollo

L'obiettivo del presente protocollo è rendere **la scuola dell'infanzia un luogo sicuro a tutte le persone presenti** (bambini, lavoratori, genitori, visitatori, fornitori ecc.) in modo da svolgere in piena sicurezza tutte le attività previste. Nel contempo lo scopo del presente documento è quello di dare una evidenza oggettiva in merito all'attuazione delle misure previste dalle normative vigenti.

A tal riguardo, vengono previsti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Rischio contagio da SARS-CoV-2

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione** (probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative) – “medio-bassa” per l'ambito scuola;
- **Prossimità** (caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale tra lavoratori) – “media” per l'ambito scolastico;
- **Aggregazione** (tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori) “alta” per l'ambito scolastico.

Attuazione dell'art. 20 del Decreto Legislativo. 81/2008

È importante ricordare alcuni concetti quali:

- **la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;**
- **il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico**, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- **il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto ai bambini, alle famiglie e a tutte le persone esterne che accedono a qualsiasi titolo all'interno della scuola;**
- **per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008**, tra cui, in particolare quelli di *"contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"*, di *"osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale"* e di *"segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"*.

Definizione

Si precisa preliminarmente che col termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus, mentre con il termine COVID-19 (Corona Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Per le definizioni operative di caso sospetto, probabile o confermato di COVID-19, non rilevanti ai fini del presente documento, si rimanda ai criteri indicati nella lettera circolare del Ministero della Salute del 27 febbraio 2020 "COVID-2019. Aggiornamento", comunque suscettibili di aggiornamento in considerazione della rapida evoluzione del quadro epidemiologico.

Si riportano di seguito, a titolo informativo, i criteri per inquadrare i contatti, evidenziando che il collegamento epidemiologico (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali) sono state evidenziate le situazioni ritenute più plausibili per i contatti negli ambienti di lavoro):

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- **una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19** (es. stretta di mano)
- **una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso**

di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)

- **una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti**
- **una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, uffici, sala di attesa ecc....) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri**
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Misure comportamentali

Il Legale Rappresentante/Datore di Lavoro, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), con il Medico Competente e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (se presente), dispone tutte le misure necessarie, oltre a quelle ordinarie, di comportamento e di corretta prassi igienica a tutela del personale dipendente, dei bambini e degli utenti esterni anche occasionali (genitori, fornitori, visitatori, ecc.).

Per raggiungere tale obiettivo è stata prevista una adeguata informazione a tutto il personale e utenti che accedono alla scuola, attraverso le modalità ritenute più idonee ed efficaci anche in base alla situazione presente (segnalefica, circolari, videoconferenze, ecc.).

In tal senso sono adottate:

- **Misure organizzative** (spazi di lavoro, modalità ed orari di lavoro, ecc.)
- **Misure di prevenzione e protezione** (informazione e formazione, misure comportamentali, DPI, ecc.)
- **Misure specifiche** per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici (ad es. la misurazione della temperatura corporea prima degli accessi a scuola)

L'applicazione gestionale di tali misure è inserita all'interno del presente documento, aggiornabile e condiviso con le figure della prevenzione, che chiameremo **Protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19**, che costituisce un allegato, connesso al contesto emergenziale, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Informazione

La struttura scolastica informa tutti i lavoratori e chiunque entri al suo interno circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi cartelli informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- **L'obbligo di esibire il green pass in caso di ingresso all'interno della struttura**, da parte di tutte le persone.
- **L'obbligo di accettare la misurazione della temperatura corporea**
- **L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (> 37.5°)**, o altri sintomi influenzali riconducibili al Covid-19, e di contattare il proprio medico di famiglia in modo da procedere con le valutazioni del caso;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di **non poter fare ingresso o di non poter permanere all'interno della struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- La necessità di **ridurre al minimo gli spostamenti all'interno dei locali scolastici**;
- La necessità di **ridurre al minimo gli accessi di persone esterne non indispensabili ai locali scolastici**;
- **L'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate delle autorità e dalla Direzione della scuola nel fare accesso alla struttura**, in particolare nel mantenere la distanza di sicurezza, nell'osservare le regole di igiene delle mani e nel tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- **L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante lo svolgimento della prestazione lavorativa**, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Modalità di accesso alla struttura scolastica del personale dipendente

Il personale dipendente, prima di accedere ai locali scolastici, sarà sottoposto tutti i giorni alla misurazione della temperatura corporea il cui limite è fissato in $>$ di $37,5^{\circ}$ e dovrà esibire il Green Pass come previsto dalla normativa attuale.

Per quanto riguarda la temperatura corporea quest'ultima non dovrà essere $>$ di $37,5^{\circ}$, in tal caso non verrà consentito l'accesso alla struttura e la persona sarà tenuta a far ritorno presso il proprio domicilio.

Il personale ha l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio anche nel caso in cui presentasse un sintomo sospetto o più sintomi quali:

- Sintomi più comuni:
 - febbre
 - tosse secca
 - spossatezza
- Sintomi meno comuni:
 - indolenzimento e dolori muscolari
 - mal di gola
 - diarrea
 - congiuntivite
 - mal di testa
 - perdita del gusto o dell'olfatto
 - eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani
- Sintomi gravi:
 - difficoltà respiratoria o fiato corto
 - oppressione o dolore al petto
 - perdita della facoltà di parola o di movimento

In tutti i casi sopra citati (temperatura non conforme o presenza di altri sintomi) il personale dipendente sarà tenuto a contattare il proprio medico curante che provvederà ad effettuare le opportune valutazioni del caso anche in collaborazione con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Per garantire l'avvio dell'anno scolastico **il Decreto Legge 111/2021 ha previsto inoltre l'inserimento delle certificazioni verdi COVID-19** (cd. green pass).

Il green pass, o certificazione verde, è un documento che viene rilasciato dal Ministero della Salute e si ottiene dopo:

- aver completato il ciclo vaccinale, questo caso la validità è di 12 mesi
- 15 giorni dalla somministrazione della prima dose e in questo caso è valido fino alla seconda dose

- l'avvenuta guarigione, in questo caso la validità è di 6 mesi
- l'esito negativo di un tampone molecolare o antigenico rapido effettuato nelle 48 ore precedenti.

È bene ricordare che il Green Pass può essere revocato nel caso in cui una struttura sanitaria afferente ai Servizi sanitari regionali, un medico di medicina generale o un pediatra di libera scelta comunichi alla Piattaforma nazionale-DGC, la positività al SARS-Cov-2 di una persona vaccinata o guarita da COVID-19.

In tal caso, fino all'emissione di una nuova certificazione verde, la persona coinvolta non potrà far accesso alla struttura scolastica.

Ai **soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare il ciclo vaccinazione per ottenere una certificazione verde Covid-19** potranno essere rilasciate in formato cartaceo **le certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2**, con validità massima fino al 30 settembre 2021, salvo ulteriori disposizioni.

Le certificazioni potranno essere rilasciate direttamente dai:

- **medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali**
- **Medici di Medicina Generale**
- **Pediatrati di Libera Scelta**

che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale.

La certificazione in oggetto dovrà contenere:

- i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita);
- la dicitura: **“soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n 105”**;
- la data di fine di validità della certificazione, utilizzando la seguente dicitura “certificazione valida fino al _____” (indicare la data, al massimo fino al 30 settembre 2021);
- dati relativi al Servizio vaccinale della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in cui opera come vaccinatore COVID-19 (denominazione del Servizio – Regione);
- timbro e firma del medico certificatore (anche digitale);
- numero di iscrizione all'ordine o codice fiscale del medico certificatore.

Inoltre, prima di iniziare il nuovo anno scolastico o in occasione di una nuova assunzione, tutto il personale ha l'obbligo di compilare la dichiarazione relativa alla corretta applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 previste dalla scuola.

La mancata compilazione della dichiarazione di cui sopra comporterà l'impossibilità di iniziare l'attività lavorativa.

Viene precluso inoltre l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Per quanto riguarda il rientro da paesi dell'Unione Europea e dell'area Schengen quest'ultima potrà avvenire attraverso la Certificazione verde Covid-19.

A tal fine, per entrare in Italia con la Certificazione verde COVID-19, i viaggiatori dovranno trovarsi in una delle seguenti condizioni, attestate dalla Certificazione:

- aver completato il ciclo vaccinale prescritto anti-SARS-CoV-2 da almeno 14 giorni
- oppure esser guariti da COVID-19
- oppure aver fatto un tampone molecolare o antigenico 48 ore prima dell'ingresso in Italia con esito negativo.

L'ingresso a scuola di lavoratori risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Nel caso in cui, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga l'adozione di misure aggiuntive specifiche, come ad esempio l'esecuzione del tampone per il personale dipendente, il Datore di Lavoro fornirà la massima collaborazione.

Tutto il personale, appena entrato all'interno della struttura scolastica, dovrà:

1. **Igienizzarsi immediatamente le mani** con il prodotto presente in prossimità della porta di accesso segnalato da apposito cartello
2. **Verificare il corretto posizionamento della mascherina**
3. **Rispettare le misure igieniche stabilite dalla scuola**

La mancata esecuzione di uno dei punti sopra indicati potrà comportare l'adozione di opportuni provvedimenti disciplinari in conformità a quanto previsto dal contratto di lavoro applicato.

Il personale sarà tenuto inoltre a **rispettare sempre la distanza di sicurezza** anche durante la fase di accesso, se per qualche motivo la distanza non potrà essere rispettata sarà obbligatorio indossare la mascherina (si ricorda che è necessario coprire sempre la bocca e il naso).

Per maggiore chiarezza si riporta le indicazioni per una corretta gestione della mascherina.



Modalità di accesso dei bambini e dei genitori

Per quanto riguarda i bambini quest'ultimi dovranno essere accompagnati da un genitore o accompagnatore in modo da evitare qualsiasi forma di assembramento.

Come previsto dall'art. 1 comma 2 del Decreto Legge del 10/09/2021 n. 122 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale" **anche per i genitori fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 se accedono (per qualsiasi motivo) all'interno della struttura.** La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini.

Anche per i bambini sarà prevista la rilevazione quotidiana della temperatura corporea, congiuntamente a quella del genitore e/o dell'accompagnatore (solo se quest'ultimo accede all'interno della struttura scolastica).

In presenza di una temperatura corporea > di 37,5° non sarà consentito l'accesso alla struttura e il bambino dovrà essere riaccompagnato presso il proprio domicilio.

Il bambino dovrà rimanere presso la propria abitazione, così come previsto dal patto di Corresponsabilità firmato con i genitori, anche nel caso in cui presentasse un sintomo sospetto o più sintomi in contemporanea quali:

- Sintomi più comuni:
 - febbre
 - tosse secca
 - spossatezza

- Sintomi meno comuni:
 - indolenzimento e dolori muscolari
 - mal di gola
 - diarrea
 - congiuntivite
 - mal di testa
 - perdita del gusto o dell'olfatto
 - eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani
- Sintomi gravi:
 - difficoltà respiratoria o fiato corto
 - oppressione o dolore al petto
 - perdita della facoltà di parola o di movimento

In tutti i casi sopra citati (temperatura non conforme o presenza di un sintomo o più sintomi) i genitori del bambino saranno tenuti contattare il proprio pediatra di riferimento che provvederà ad effettuare le opportune valutazioni del caso anche in collaborazione con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

La ripresa dell'attività scolastica da parte del bambino potrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla Regione Veneto (tal fine si rimanda alle linee di indirizzo per la gestione dei contatti scolastici).

Sono state adottate tutte le misure necessarie per agevolare la fase di ingresso e ridurre così qualsiasi forma di assembramento.

I genitori sono stati adeguatamente informati attraverso l'invio di circolari e di comunicazioni.

Le misure adottate potranno essere aggiornate o riviste anche in base a problematiche rilevate.

Se possibile i genitori saranno tenuti all'esterno della struttura o comunque la loro presenza all'interno dell'edificio sarà circoscritta nell'area adibita all'ingresso.

Nelle immediate vicinanze di ogni accesso e all'interno della struttura scolastica sono stati installati dei cartelli informativi (es. mantenere le distanze, l'obbligo di mascherina, evitare assembramenti, igienizzarsi le mani ecc.).

Ai bambini non sarà consentito portare da casa oggetti o giocattoli fatta eccezione per l'oggetto transizionale.

Dopo aver effettuato la misurazione della temperatura il bambino sarà fatto entrare per poi procedere con l'igienizzazione delle mani utilizzando la soluzione presente in prossimità dell'accesso.

Una volta “chiuso” il gruppo l’insegnante di riferimento farà accesso allo spazio designato per iniziare la giornata.

A tutto il personale insegnante è stato ricordato l’importanza di igienizzare frequentemente le mani dei bambini, più precisamente:

- **ad ogni cambio attività**
- **dopo l’utilizzo dei servizi**
- **prima dell’eventuale pasto**
- **dopo l’utilizzo del parco esterno**
- **all’uscita dalla struttura prima di essere riconsegnato al genitore/accompagnatore.**

Quando possibile sarà data preferenza all’utilizzo dell’acqua e sapone in modo da preservare le mani dei bambini.

Regole da rispettare durante l’attività a scuola da parte del personale dipendente

Tutto il personale della scuola è tenuto a:

- **Utilizzare correttamente la mascherina chirurgica** ogni qualvolta non viene rispettata la distanza di sicurezza (almeno 1 metro)
- **Effettuare il lavaggio e disinfezione frequente delle mani**
- **Arieggiare frequente dei locali**
- **Evitare se possibile le aggregazioni** soprattutto in locali di piccole dimensioni privi di aerazione
- **Evitare l’uso promiscuo di attrezzature.**

Inoltre tutti i lavoratori sono tenuti a comunicare in modo tempestivo al Legale Rappresentante o alla Coordinatrice l’insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (febbre > 37,5 °C, tosse, mal di gola, raffreddore, intasamento nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, perdita del gusto e dell’olfatto) mentre sono a scuola. Tutto il personale è chiamato a segnalare al Referente Covid-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19 in modo da attuare quanto previsto dalle linee guida.

Permanenza dei bambini all’interno della struttura

L’organizzazione dei gruppi, degli ambienti e delle varie attività è stata realizzata in modo da mantenere, per quanto possibile, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo epidemiologico di bambini evitando sovrapposizioni ed intersezioni.

In considerazione della necessità di favorire, per quanto possibile, il distanziamento interpersonale compatibilmente all’età e al grado di autonomia, sono stati organizzati una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

I giochi e il materiale in genere destinato alle attività sono ad uso di ogni singolo gruppo di bambini.

All'interno delle varie aule sono stati preparati i materiali e i giochi ad uso esclusivo della sezione che verranno igienizzati in base al programma redatto. La maggior parte del materiale non è a portata dei bambini ma sarà il personale a consegnarlo organizzando diversi centri di interesse.

Se il tempo lo consente verrà privilegiata l'attività all'aperto.

Per tutti i giochi che potranno essere messi in bocca dai bambini, dopo averli igienizzati saranno risciacquati nuovamente con acqua, in modo da eliminare eventuali residui di prodotto presente.

Quando un bambino terminerà di giocare con un determinato oggetto che è stato messo in bocca, quest'ultimo sarà messo in una scatola in attesa di idonea disinfezione a fine turno.

Anche per quanto riguarda i giochi esterni, è prevista una disinfezione periodica in base al programma di utilizzo stabilito. Comunque ad ogni cambio gruppo i giochi saranno igienizzati.

Il momento del pranzo sarà svolto all'interno dello spazio stabilito (es. aula, refettorio) in modo da evitare qualsiasi tipologia di intersezione tra i gruppi.

Visto l'età dei bambini per ridurre qualsiasi forma di condivisione sarà compito dell'operatrice presente:

- Somministrare ad ogni bambino il relativo piatto preparato dal personale di cucina
- Versare l'acqua e consegnare il pane
- Somministrare l'eventuale bis se richiesto.

Da parte dei bambini non è ammessa l'esecuzione di nessuna attività (es. preparare le tavole, fare i camerieri ecc.).

L'ente gestore, visto la presenza di una lavastoviglie professionale, ha deciso di utilizzare stoviglie lavabili che saranno adeguatamente lavate e pulite da parte del personale di cucina.

Al personale di cucina è fatto divieto di entrare all'interno dei vari ambienti, tutto il materiale necessario e le varie pietanze saranno depositate in prossimità della porta di accesso della stanza.

Per quanto riguarda il riposo pomeridiano quest'ultimo sarà svolto all'interno di uno spazio appositamente preparato (es. aula, dormitorio) e sarà ad uso esclusivo del gruppo. Ogni bambino avrà a disposizione un proprio lettino che sarà mantenuto invariato per tutta la durata della scuola.

Le lenzuola e le coperte utilizzate saranno lavate settimanalmente dalle famiglie.

L'eventuale presenza di figure trasversali o in presenza di eventuali intersezioni non evitabili per ragioni organizzative, saranno opportunamente registrate per le eventuali necessità di *Contact Tracing* da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Utilizzo dei servizi igienici

Per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi igienici è vietato l'accesso in contemporanea a più gruppi epidemiologici, è stato previsto quindi l'utilizzo esclusivo da parte di un singolo gruppo alla volta.

Per l'eventuale utilizzo promiscuo da parte di più gruppi è prevista la pulizia e l'igienizzazione dello stesso tra un gruppo e l'altro.

Nel caso di utilizzo del fasciatoio quest'ultimo verrà pulito e igienizzato al termine delle operazioni di cambio.

Ogni bambino avrà a disposizione un proprio cambio completo, tovaglioli di carta e rotolo per asciugarsi le mani.

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Come previsto dalle linee di indirizzo emanate viene prevista una pulizia approfondita giornaliera degli ambienti con detergente neutro con particolare attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.), che saranno disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.

Sarà inoltre garantita la presenza costante di carta monouso in prossimità di ciascun lavabo.

È prevista una pulizia accurata dei locali una volta al giorno con particolare attenzione alla zona filtro/commiato mentre i servizi igienici saranno oggetto di disinfezione almeno una volta al giorno.

Le superficie toccate più frequentemente e i materiali/giochi di maggior utilizzo saranno sottoposte a maggiori attenzioni con regolare disinfezione, con particolare attenzione a quanto contaminato da secrezioni respiratorie e/o saliva, e comunque ogni volta che gli stessi saranno utilizzati da un nuovo gruppo epidemiologico di bambini.

Sarà inoltre garantito un buon ricambio dell'aria in tutte le stanze, in maniera naturale, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza.

Durante il ricambio naturale dell'aria il personale presente dovrà evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo).

In caso di accensione del condizionatore (è vietato l'utilizzo della funzione ricircolo) i filtri saranno puliti con cadenza settimanale così come indicato dalle linee guida dell'OMS in particolare sarà prevista:

- la pulizia delle prese d'aria e delle griglie di ventilazione con panni di microfibra, inumiditi con acqua e sapone oppure con etanolo (alcol etilico) minimo al 70% per poi asciugarle;
- l'aspirazione e la pulizia dei filtri con panni di microfibra, inumiditi con acqua e sapone oppure con etanolo (alcol etilico) minimo al 70%.

È assolutamente vietato a tutto il personale spruzzare i prodotti per la disinfezione direttamente sul filtro questo per evitare di respirare sostanze inquinanti quando l'impianto è acceso.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, sarà prevista la pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 17644 del 22 Maggio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

La sanificazione straordinaria sarà eseguita se non sono trascorsi più di 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Superati i 7 giorni saranno eseguite le normali operazioni di pulizia.

Per la disinfezione delle superfici, a seconda del materiale, potranno essere utilizzati i seguenti principi attivi riportati nella tabella sottostante:

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio)
Servizi igienici	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici sarà prevista la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione di un ambiente contagiato saranno condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) al quale saranno fornite le indicazioni per la rimozione in sicurezza dei DPI.

Dopo l'uso, i DPI saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

A seconda del momento e dei casi le operazioni di disinfezione potranno essere eseguite dal personale della scuola o affidate ad una ditta specializzata.

Dispositivi di protezione individuali

Come previsto dalle linee guida il Datore di Lavoro deve fornire al personale dipendente adeguati dispositivi di protezione quali:

- mascherine
- guanti
- visiera e/o occhiali di protezione.

Tutto il personale è chiamato a indossare correttamente i dispositivi forniti in modo da garantire la sicurezza e di tutte le persone che sono nelle immediate vicinanze così come previsto dall'art. 20 del D. Lgs 81/08. Nel caso in cui il lavoratore voglia acquistare personalmente il dispositivo più adatto è necessario avvisare il Datore di Lavoro allegando il documento che ne attesti la conformità.

Mascherine

Come indicato dal Piano Scuola e dalla Regione Veneto il dispositivo di protezione respiratoria previsto è la mascherina chirurgica.

Il Datore di lavoro potrà valutare l'adozione di altro dispositivo (es. mascherina FFP2) dopo aver effettuato le opportune valutazioni e aver consultato il medico competente.

Si ricorda che la mascherina FFP2 sottopone il fisico ad un sforzo maggiore perché, indossandole per più ore la CO² si può accumulare all'interno della stessa e questo potrebbe provocare problemi fisiologici, come mal di testa, aumento della frequenza respiratoria, ecc.. A tal fine il personale, prima di utilizzare tale tipologia di mascherine, dovrà avvisare il Datore di Lavoro (allegando il documento che ne attesti la conformità) e contattare il proprio medico di medicina generale per effettuare le valutazioni più opportune.

Potranno essere utilizzate mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale per agevolare la comunicazione con i bambini che presentano una disabilità uditiva. Anche i genitori e i fornitori che faranno accesso all'interno della scuola dovranno indossare sempre la mascherina.

A tal fine tutto il personale è stato informato in merito all'importanza del suo utilizzo e sulle modalità per una sua corretta gestione.

Guanti

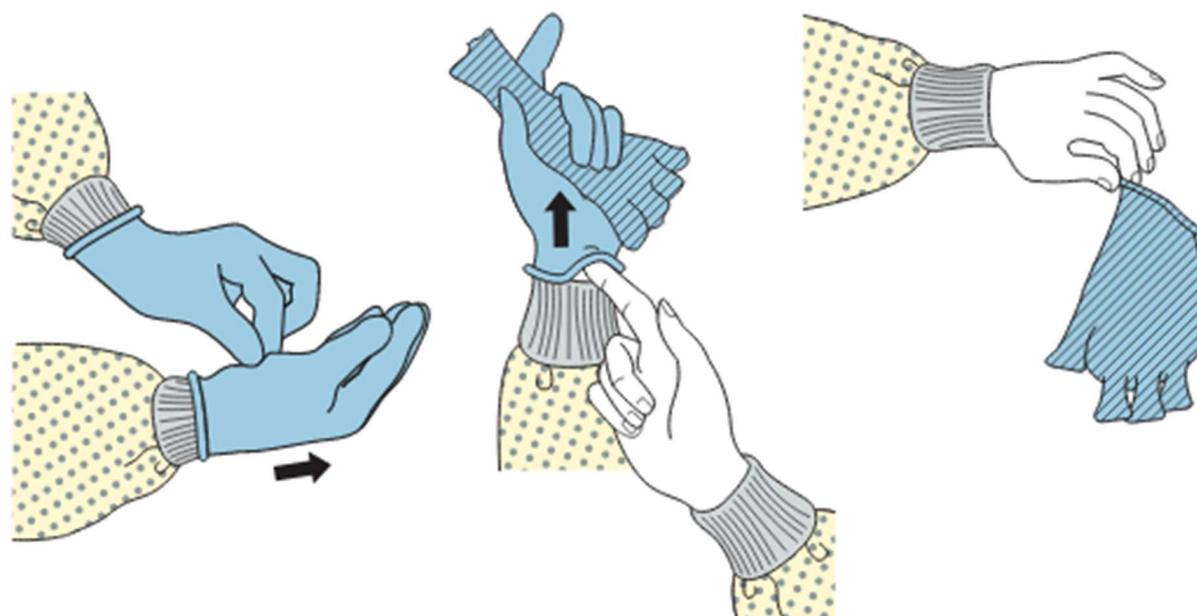
È bene ricordare che i guanti, come le mascherine, se utilizzati in modo corretto aiutano a prevenire le infezioni ma è anche altrettanto importante ricordare che il loro uso non deve sostituire la corretta igiene delle mani.

Di seguito sono stati riportati alcuni punti che sono stati indicati al personale in merito all'utilizzo dei guanti e sui quali è opportuno prestare la massima attenzione:

- Come con le mani anche con i guanti non devono venire a contatto con bocca, naso e occhi;
- Devono essere cambiati ogni qualvolta che si sporcano ed essere eliminati nei rifiuti indifferenziati;
- Non possono essere riutilizzati.

L'utilizzo dei guanti è necessario in alcuni contesti lavorativi come ad esempio per il personale addetto alle pulizie e il personale di cucina, mentre per il personale educativo è necessario l'utilizzo dove vi è un possibile contatto con secrezioni e liquidi biologici.

Di seguito sono indicate le modalità corrette da rispettare per togliere i guanti utilizzati.



Visiera protettiva/occhiali protettivi

Il personale adibito al cambio/pulizia dei bambini, visto che la distanza di sicurezza non può essere rispettata, dispone di una visiera protettiva in modo da garantire una adeguata protezione contro eventuali goccioline prodotte con il respiro, il parlato o con eventuali colpi di tosse e starnuti da parte dei bambini. Eventualmente possono essere utilizzati degli occhiali protettivi chiusi in modo da agevolare le operazioni previste. Al personale è stato ricordato che la visiera protettiva o gli occhiali devono essere utilizzati ogni qualvolta la distanza non viene rispettata (ad es. aiutare un bambino a mangiare)



Obblighi del personale dipendente

Per garantire la sicurezza di ogni persona impiegata nell'attività scolastica è fatto obbligo per ogni operatore di:

- **Utilizzare sempre e in modo corretto tutti i DPI forniti**
- **Provvedere ad una frequente igienizzazione delle mani** con acqua e sapone o in alternativa utilizzando una soluzione idroalcolica da effettuare:
 - All'arrivo in struttura
 - Indicativamente ogni ora durante il giorno
 - Ogni volta che per qualche motivo le mani sono venute a contatto con fluidi o secrezioni di un bambino
 - Prima di lasciare la struttura
- **Rispettare in modo attento e preciso le regole di sicurezza che la scuola ha previsto**

Per quanto riguarda il pranzo del personale in pausa (no fronte bambino) quest'ultimo non può essere consumato all'interno del locale cucina ma è obbligatorio utilizzare un apposito spazio.

In presenza di due o più persone devono essere rispettate in modo scrupoloso le seguenti misure di sicurezza:

- mantenere una distanza di sicurezza di almeno 2 metri

- togliere la mascherina di protezione solamente quando si è seduti al tavolo
- arieggiare ogni ora la stanza (meglio se una finestra viene tenuta aperta)
- sanificare (pulire e igienizzare) il tavolo, le sedie e gli oggetti usati.

Per quanto riguarda la pausa caffè quest'ultima potrà essere effettuata singolarmente o anche in coppia purché venga mantenuta la distanza di sicurezza maggiore di 2 metri.

Registrazione degli accessi

Per favorire l'attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali contatti la scuola ha predisposto un registro delle presenze all'interno del quale saranno indicati i dati di tutti i soggetti esterni che ha qualsiasi titolo dovranno fare accesso all'interno della struttura (es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori che accedono alla struttura per il periodo di ambientamento, ecc.) con il relativo recapito telefonico.

Tale registro verrà conservato per un periodo di almeno 14 giorni.

Fornitori

Tutti i fornitori che non hanno una necessità diretta di entrare all'interno della scuola dovranno rimanere all'esterno della struttura. Sarà vietato l'accesso a tutte le persone che non rispettano le misure di sicurezza previste.

Anche per i fornitori fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 ogni qualvolta devono accedere all'interno della struttura scolastica.

Ad ogni fornitore è stata spedita l'informativa in merito alle misure di sicurezza che sono state adottate soprattutto l'obbligo di misurazione della temperatura corporea per chi farà accesso.

Prima di arrivare in struttura i fornitori avranno l'obbligo di telefonare e avvisare circa l'orario del loro arrivo, in alternativa potrà essere stabilito un giorno e orario fisso per le consegne. La merce consegnata verrà conservata in modo adeguato evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

In caso di consegna, ritiro di materiale o della semplice posta da parte di fornitori esterni, il personale dovrà mantenere sempre una distanza di sicurezza superiore al metro con il trasportatore o con l'addetto alla consegna.

Per lo svolgimento delle operazioni previste al fornitore sarà essere chiesto di attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro.

Se dovesse essere necessario una firma, il fornitore/addetto dovrà:

1. **Depositare** il documento o lo strumento per la firma
2. **Allontanarsi** per permettere all'operatore della scuola di firmare
3. **Recuperare** lo strumento per la firma solamente dopo che l'operatore della scuola si sarà allontanato

L'accesso dei fornitori o eventuali manutentori sarà comunque ridotto alle sole attività indifferibili.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che opereranno all'interno della struttura scolastica (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie ecc...) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la Direzione (come da informativa inviata) ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Sarà compito della struttura scolastica vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che opereranno a qualunque titolo nel perimetro scolastico, rispettino i protocolli di sicurezza.

Tutte le persone terze, che dovessero entrare nella struttura, per l'esecuzione di interventi su apparecchiature in uso al personale e/o ai bambini, dovranno provvedere alla sanificazione della zona di lavoro sulla quale hanno operato.

Organizzazione Segreteria

Per quanto riguarda l'utilizzo della segreteria sono stati adottati alcuni accorgimenti operativi quali:

- È prevista la presenza di una sola persona all'interno del locale adibito a segreteria, nel caso in cui ci fosse la necessità di avere più persone all'interno è obbligatorio l'utilizzo della mascherina e l'apertura delle finestre, se possibile, in modo da garantire un costante ricambio d'aria
- Sono stati definiti gli orari di apertura/ricevimento per i genitori, a tal fine è vietato l'accesso all'interno del locale da parte dei genitori se non per motivi indifferibili e previa richiesta di appuntamento e relativo consenso da parte della Direzione.
- Il personale presente, prima di prendere servizio, deve igienizzarsi le mani con il prodotto presente in prossimità dell'ufficio.

Le scrivanie e tutto ciò che viene toccato con le mani dovranno essere pulite e sanificate al termine dell'orario di lavoro. Per agevolare le operazioni di pulizia le scrivanie dovranno essere sgombre, per cui gli oggetti di abbellimento o comunque non necessari per lo svolgimento dell'attività dovranno essere riposti negli armadi o nei cassetti della scrivania come il materiale non in uso.

Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Gli spostamenti all'interno della struttura dovranno essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni stabilite. Se non strettamente necessario saranno evitate le riunioni in presenza.

Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, sarà garantito il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Le riunioni di programmazione che riguardano le insegnanti delle varie bolle dovranno essere svolte o all'aperto o all'interno di uno spazio di ampie dimensioni (previo consenso da parte del Legale Rappresentante.).

Nel caso di riunioni svolte all'interno di locali chiusi è necessario:

- mantenere una distanza di sicurezza di almeno 2 metri
- utilizzare la mascherina di protezione
- arieggiare ogni ora la stanza (meglio se una finestra viene tenuta aperta)
- sanificare (pulire e igienizzare) il tavolo, le sedie e gli oggetti usati.

Gestione dell'accesso degli utenti

Sia all'interno ma anche all'esterno della struttura sono stati affissi appositi manifesti e cartelli informativi da fonti ufficiali quali il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità sui comportamenti da adottare.

Le relazioni con l'utenza saranno realizzate prevalentemente mediante il ricorso alla posta elettronica istituzionale, gli interessati saranno invitati a lasciare numero telefonico e indirizzo mail di contatto.

L'accesso dell'utenza nel plesso scolastico, sarà consentito solamente con il rispetto di quanto segue:

- Sarà permesso l'accesso all'interno del fabbricato solamente le persone munite di green pass valido
- Sarà consentito l'accesso solo mediante appuntamento e relativa conferma alla Direzione della scuola che né la persona che chiede di accedere, né i propri conviventi hanno manifestato sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5° C, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore).

- Sarà necessario, da parte dell'utente, sottoporsi alla misurazione della temperatura e compilare l'autodichiarazione prevista.
- Sarà permesso l'accesso all'interno della struttura di una sola persona alla volta indossando mascherina e igienizzandosi le mani presente all'ingresso. In caso di arrivo anticipato dell'utente, rispetto all'orario concordato, quest'ultimo dovrà attendere fuori fino all'orario concordato in modo da non creare assembramenti. In caso di ritardo da parte dell'utente l'appuntamento potrà essere annullato.

Sorveglianza sanitaria e medico competente

La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo, allegato al presente protocollo).

Saranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non sarà interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente ha collaborato con il datore di lavoro.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Nella tabella della pagina seguente sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratori	Tipologia di Visite	Effettua le visite	Rif. Normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	Medico Competente	D. Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite su richiesta dei lavoratori		D. Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi		D. Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero		D. Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero		D. Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità		Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1

Gestione delle emergenze

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendere necessario stabilire la procedura di sicurezza da mettere in atto.

Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, è stato stabilito quanto segue:

a) Primo soccorso

- L'addetto al primo soccorso **non deve effettuare** la manovra “Guardare-Ascoltare-Sentire” (GAS);
- Nel caso sia necessaria la rianimazione, l'addetto deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- Prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'addetto deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- Per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- Non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

Per la gestione di una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19 si è preso spunto dal documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa, più precisamente:

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo (o più sintomi) compatibile con covid-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un bambino sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Il bambino deve essere posizionato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-

19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l' bambino non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso bambino, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l' bambino sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso e dovranno attenersi alle indicazioni che gli vengono fornite.

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, presso il proprio domicilio

- Il bambino deve rimanere a casa.
- I genitori devono informare il PLS/ MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso e dovranno attenersi alle indicazioni che gli vengono fornite.
- I genitori del bambino devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, in ambito scolastico

- È necessario assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica invitandolo:
 - a) ad allontanarsi dalla struttura facendo rientro al proprio domicilio
 - b) a contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa e non recarsi a scuola
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute
- Contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Bambino o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un bambino o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe del bambino in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Bambino o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un bambino o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi devono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina (fatta eccezione per i bambini) e mantenendo la separazione dei vari gruppi epidemiologici, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Informazione e formazione

Il Protocollo è del personale e sarà costantemente aggiornato in base all'evoluzione normativa.

In prossimità delle porte d'accesso alla scuola e nei luoghi di maggior transito dei lavoratori sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e sintesi delle procedure stabilite ai sensi del presente Protocollo.

La struttura scolastica informa tutti i lavoratori e chiunque entri al suo interno circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi dépliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di accettare la misurazione della temperatura corporea, requisito indispensabile per poter accedere alla struttura scolastica;
- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (> 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- La necessità di ridurre al minimo gli spostamenti all'interno dei locali;
- La necessità di ridurre al minimo gli accessi non indispensabili ai locali;
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dalle autorità e dalla Direzione della scuola nel fare accesso in sede (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Comitato per l'applicazione del Protocollo

Il Legale Rappresentante costituisce il Comitato per la definizione, la verifica di efficacia delle misure introdotte e l'eventuale aggiornamento del protocollo Covid-19, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (se nominato), della RSU (se presente), del RSPP, del Medico Competente (ove nominato) e delle Referenti Covid-19.

Ogni lavoratore deve riferire al Datore di Lavoro qualunque comportamento difforme dal presente Protocollo.

NOMINATIVO	RUOLO	FIRMA

Misure igienico-sanitarie

(ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020)

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. Evitare abbracci e strette di mano;
4. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

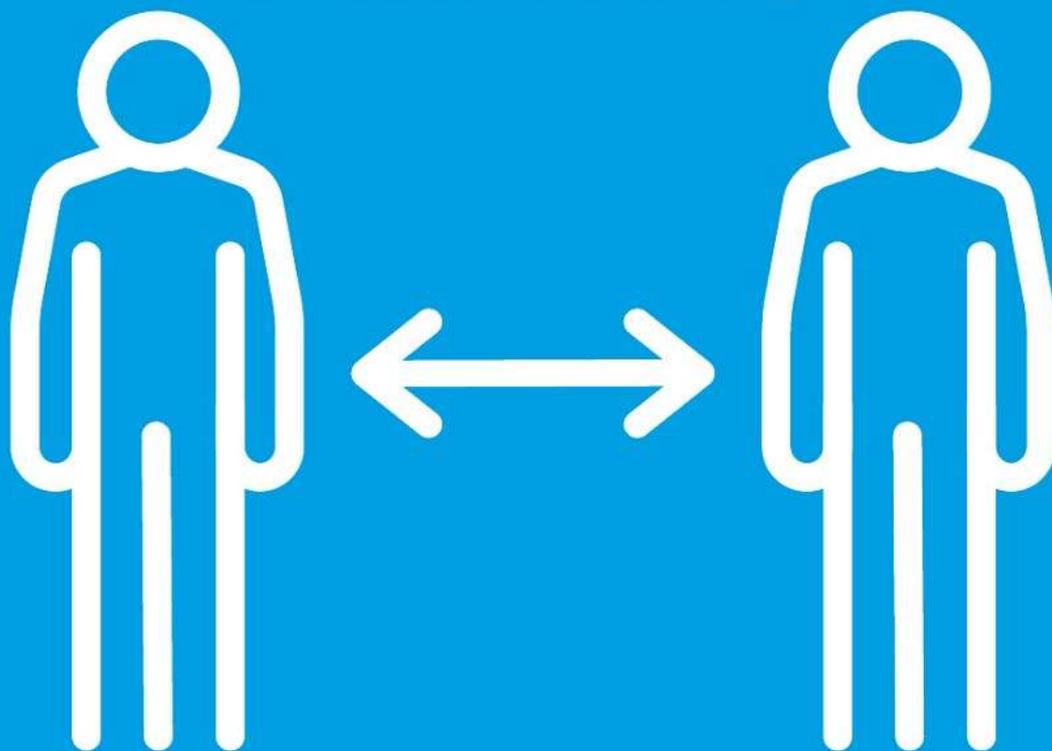
Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

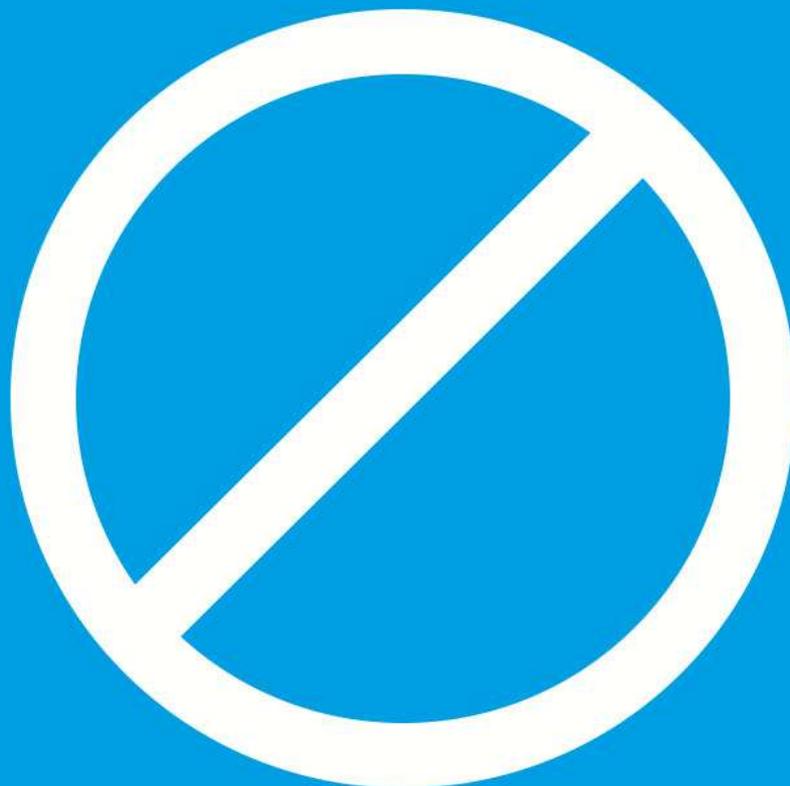
**MANTENERE
SEMPRE
UNA DISTANZA
MAGGIORE DI
1 METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE CHE

- . Abbiamo temperatura corporea maggiore di 37.5 C°
- Presentino sintomi influenzali
- Abbiamo avuto contatti entro gli ultimi 14 gg con persone positive al virus COVID-19
- Provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

SIETE PREGATI DI USARE LA SOLUZIONE IGIENIZZANTE



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSE LE MANI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA
SE LA DISTANZA
INTERPERSONALE
È MINORE DI 1 METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**SE HAI SINTOMI INFLUENZALI
NON ANDARE AL PRONTO
SOCCORSO O PRESSO STUDI
MEDICI, MA CONTATTA IL
MEDICO DI MEDICINA GENERALE,
I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

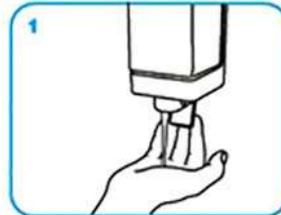
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE
ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



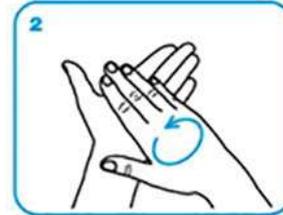
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



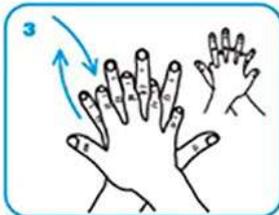
Bagna le mani con l'acqua



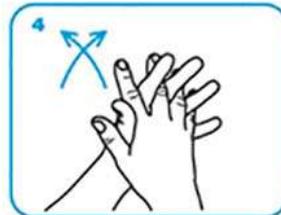
Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



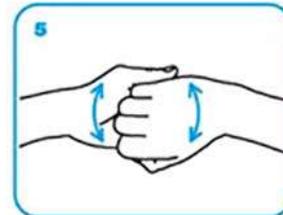
Friziona le mani palmo contro palmo



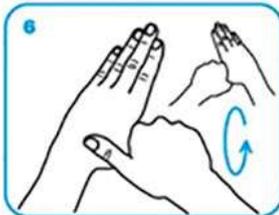
Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



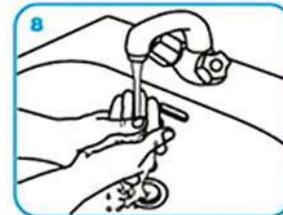
Dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



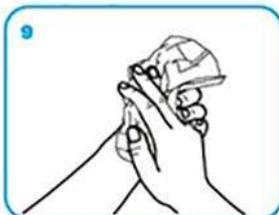
Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



Frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



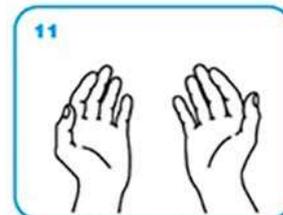
Risciacqua le mani con l'acqua



Asciuga accuratamente con una salvietta monouso



Usa la salvietta per chiudere il rubinetto



Una volta asciutte, le tue mani sono sicure

